



# CADUTE ACCIDENTALI: risk management in azione

*“Vedere per prevedere, prevedere per provvedere”  
August Comte*

Nel mese di ottobre 2005 si è completato il percorso di formazione sul tema “Cadute accidentali in ospedale”. Sono stati coinvolti circa 50 operatori di diverse professioni, appartenenti alle strutture organizzative ove il rischio di caduta accidentale è più elevato.

La caduta accidentale è un evento serio, che può compromettere o peggiorare la qualità di vita del paziente, riducendone la motilità ed aumentando il suo grado di dipendenza. Inoltre è un evento che determina un aumento dei costi durante il ricovero, sia per il prolungarsi della degenza, che per la necessità di ulteriori procedure diagnostico-terapeutiche. Infine le problematiche di tipo etico, e talvolta giuridico, che toccano il personale coinvolto.

Non è certo possibile ridurre la complessità di questo fenomeno, ma si possono analizzare i fattori che consentono di monitorarlo e di prevenirlo.

Il primo passo: la formazione.



È stata realizzata una formazione proattiva che ha permesso di mettere in relazione i dati epidemiologici, i dati della letteratura, i fattori di rischio, con gli strumenti per la valutazione del rischio e le raccomandazioni per la prevenzione delle cadute.

Il percorso formativo è stato condotto da Barbara Veterani, appartenente all'Area Governo Assistenziale Risk Management dell'Ausl di Cesena.

L'esperienza dei partecipanti e i casi sottoposti alla di-



scussione, hanno permesso di contestualizzare il fenomeno nella nostra realtà, cogliendo così le possibilità di lavoro futuro.



Il secondo passo: l'implementazione di un percorso che consenta di arrivare alle definizioni di linee guida aziendali per la prevenzione delle cadute dei pazienti in ospedale.

Un percorso che richiede una visione e un impegno multidisciplinare, che si concretizzerà con la definizione di un gruppo multiprofessionale di operatori che definirà



obiettivi, modalità, strumenti e tempi per arrivare a quanto di concreto consentirà di limitare questo evento avverso.

**Marzia Prandi**  
Direzione Infermieristica, Tecnica e Ostetrica